
ARCHIVIO Trentino dal 2004

Benini racconta il flauto nel jazz

Trentino — 15 maggio 2010 pagina 49 sezione: SPETTACOLOCULTURA E SPETTACOLI

TRENTO. Stefano Benini, solista veronese di caratura e fra i massimi studiosi del flauto in Italia, presenta oggi (ore 10) al Conservatorio Bonporti di Trento il volume fresco di stampa «Il flauto nel Jazz». La prima edizione del libro, pubblicata nel 1992, era già un lavoro esaustivo sul panorama internazionale legato al flauto nel jazz. Ora il lavoro di Benini viene riproposto completamente rinnovato, sia nel contenuto che nella veste grafica, curata dal flautista e grafico trentino Stefano Leonardi, che di Benini è promettente allievo. «Il flauto nel Jazz», edito da Curci, traccia un itinerario articolato nell'universo dello strumento, che nel jazz non ha avuto un utilizzo frequente, ma ha espresso solisti di valore, come Herbie Mann, Sam Most, Roland Kirk, Eric Dolphy, Bud Shank. La versatilità è uno dei pregi del libro di Benini, che gioca le sue carte rivolgendosi a musicisti e specialisti con approfondite sezioni teoriche e trascrizioni di assoli e traccia un avvincente panorama storico. Il libro offre poi un corpus molto ampio di biografie e una discografia ben selezionata, arrivando a soddisfare l'appassionato di jazz e di musica in generale. Una segnalazione va alla copertina, opera di Stefano Leonardi, dalla grafica elegante e accattivante. La prefazione è di Sam Most, gigante del flauto jazz. (g.se.)